

VareseNews

Rientra in servizio il pompiere che precipitò dal tetto a Cassano

Pubblicato: Mercoledì 9 Maggio 2012



Dopo quattro mesi di convalescenza, la mattina di mercoledì 9 maggio **Davide Davì è tornato in servizio al distaccamento dei vigili del fuoco del Sempione**, tra Gallarate e Busto Arsizio: Davì, 36 anni, era rimasto ferito nel corso di un intervento per **un incendio tetto a Cassano Magnago**. «Il tetto ha ceduto – racconta oggi – e **sono precipitato da due metri e mezzo-tre di altezza, ho strisciato contro il muro e sono caduto sul pavimento** coperto d’acqua, fortunatamente non c’erano oggetti e ho evitato conseguenze peggiori». **Nella caduta ha riportato la frattura di cinque coste** (due erano fratture scomposte) e un versamento pleurico: è rimasto fermo in ospedale una settimana, poi è rientrato a casa ma per quasi un mese il dolore per le fratture gli ha reso molto difficile mangiare. «Ogni volta che tossivo vedevo le stelle, per fortuna non mi sono mai ammalato». Poi con il tempo si è rimesso in forma, **ha recuperato il tono muscolare fondamentale per il lavoro che svolge** ed è rientrato al lavoro. **Durante i mesi di convalescenza, è anche diventato papà per la seconda volta** di una splendida bimba di nome Viola, che ne ha allietato e impegnato i lunghi giorni lontano dal servizio.

«Siamo contenti di riaverlo ancora in perfetta forma tra noi e lo è in particolare la sua squadra» spiega il caposquadra **Fulvio Vanetti** (nella foto: la squadra). Nei primi tempi Davide sarà impegnato al centralino (di solito i vigili del fuoco del distaccamento fanno a rotazione), poi rientrerà al suo "vecchio" lavoro, anche sui mezzi. Il lavoro dei vigili del fuoco è impegnativo e capitano ogni tanto gli incidenti, nonostante l’attenta preparazione a cui sono sottoposti: abbiamo riportato **la storia di Davide anche per raccontare il lavoro che ogni giorno tutti i suoi colleghi svolgono** al servizio della collettività.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

